

A colloquio con Andrea Geremicca, segretario della Federazione provinciale del PCI

«Impegno straordinario per un rilancio programmatico e operativo al Comune»

Come si sviluppa la riflessione e l'iniziativa dei comunisti - Assieme ai rischi di involuzione presenti enormi potenzialità positive - Il valore del prestito obbligazionario, del programma di opere per il '77, del preavviamento al lavoro dei giovani - La DC napoletana non può continuare nella linea dello sfascio - Le importanti questioni delle nomine e della gestione del piano regolatore



La questione di Napoli, nel suo complesso, è un nodo che si è venuto sciogliendo...

Ci si avvia, quindi, per la difficile via della vita cittadina, ad una fase nuova. Come deve essere affrontata questa nuova fase?

Parli di «sfida in positivo». In fondo si tratta della stessa linea portata avanti in questi mesi dall'Amministrazione. Sottintendi che si apre un nuovo orizzonte in questa «sfida» e quale?

Insisti molto sulla sfida in positivo alla DC sulla partecipazione della città intorno ad una iniziativa dell'Amministrazione. Ma esistono problemi di fondo che riguardano direttamente le forze che compongono questa amministrazione?

Puoi indicare alcuni dei punti che sono in discussione?

Non gli è mancato, in questi mesi, di parlare di una «sfida in positivo» alla DC sulla partecipazione della città intorno ad una iniziativa dell'Amministrazione.

Ma sull'efficienza universitaria non vi è già una posizione della maggioranza?

E per quanto riguarda l'insediamento di nuovi, eventuali insediamenti universitari?

Vi sono altri punti-chiave per il bilancio amministrativo?

In che senso?

Il terreno dei rapporti politici vi sono questioni da porre all'interno della maggioranza?

Dunque una nuova fase programmatica e operativa? Quali sono le sue caratteristiche?

Ma i rapporti politici e le realizzazioni, il loro spessore ed il loro livello dipende sempre — su questo hanno insistito tutti gli interventi del congresso provinciale — dalla mobilitazione delle masse.

Si cerca di identificare coloro che furono visti fuggire poco prima delle esplosioni

Piazza Mercato: difficili le indagini sul racket che ha provocato l'incendio

Senzattono e commercianti concordano una serie di misure con l'amministrazione comunale — Dai ministeri nessuna opposizione all'utilizzazione del centro per l'emigrazione — Documento unanime del consiglio di quartiere

Rissa al «Love Club»: si è costituito l'omicida

Accompagnato dall'avvocato si è presentato in Questura — La sua versione dei fatti

Si è costituito ieri al dottor Perrini della sezione omicidi, il giovane ricercato per aver ucciso lunedì scorso, in una rissa, il diciannovenne Vincenzo Staiano, sulle gradinate di un locale in piazza Carlo III, il «Love Club». L'omicida si chiama Mario Cuomo, di 17 anni, abitante in via Carlo De Stefano 69 E.

Accompagnato in questura dal suo avvocato, Ursini, il Cuomo ha dato una propria versione dell'accaduto. Ha infatti sostenuto di essere andato alla discoteca dove il fittore, perché mancava il barman, gli aveva chiesto di sostituirlo. Ad un certo punto è entrato l'amico Vincenzo Staiano, insieme con un altro che si avvicina al Cuomo cominciando a deriderlo.

La cosa era finita lì. Ma, all'uscita dal locale, il Cuomo aveva urtato il due; era iniziata una colluttazione e il Cuomo era stato ferito alla mano. A questo punto, egli ha detto di aver preso la testa ed, estratto un coltello da lavoro (fa il carrozziere), aveva pugnalo mortalmente lo Staiano. L'omicida, ora, è stato trasferito al carcere minorile Filangieri.

41 parallelo

«Gastronomico»

Una volta, quando si parlava di gastronomia, si intendeva il cibo. Oggi, invece, si intende il modo di vivere. E' un modo di vivere che si è venuto sciogliendo...



Uno degli aspetti della grande manifestazione di sabato scorso delle leghe dei disoccupati

Rodi

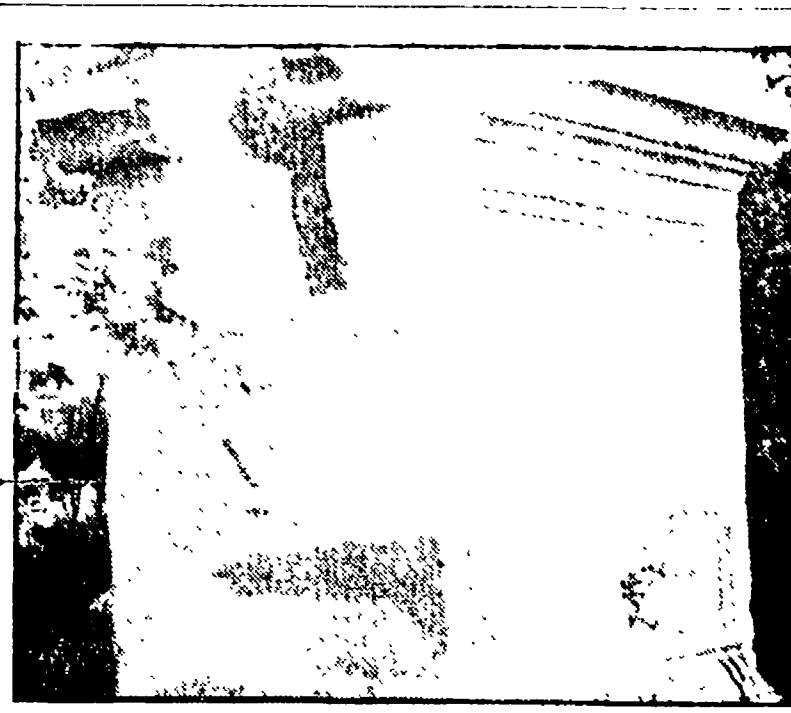
Una volta, quando si parlava di gastronomia, si intendeva il cibo. Oggi, invece, si intende il modo di vivere...

Brutta avventura di una ventenne

Per tutta la giornata in mano allo spasimante che coltello alla gola tenta di violentarla

Con uno stratagemma è riuscita a lasciare un biglietto nella toilette di un bar - Così è stata avvertita la polizia che ha potuto bloccare il giovane disoccupato autore del drammatico gesto

Una giovane di ventenne, una volta, quando si parlava di gastronomia, si intendeva il cibo. Oggi, invece, si intende il modo di vivere...



Ritrovato reperto romano abbandonato dai «tombaroli»

Un monumento funerario del III secolo dopo Cristo è stato ritrovato dagli uomini del capitano Rastelli nelle campagne di Giugliano, abbandonato presso una casa colonica. La pietra tombale è stata trovata, oltre a due altre, in una zona abbandonata da alcuni tombaroli che avrebbero trovato molto difficoltà a commercializzarla per la sua mole. Il reperto, ha un'altezza di circa un metro e mezzo e la sua base ha un perimetro di circa 4 metri e venti. Il peso poi è di svariate quintali. Il prof. Ancillotti, della soprintendenza alle antichità di Napoli, lo ha visionato ieri mattina ed ha stabilito la sua datazione, accertando che esso risale presumibilmente al III secolo dopo Cristo e dovrebbe appartenere alla tomba di un nobile romano residente a Pozzuoli. Questo ritrovamento, a quanto pare, assumerebbe un'importanza per chiarire le vicende storiche della cittadina Ilegrea durante il basso impero, infatti, come è noto, «Puteoli», ora questo il nome romano della città dopo un periodo di vasto splendore, nella tarda età repubblicana e nell'alto impero, con l'apertura del porto claudio-traiano ad Ostia ed i romani continuavano a venire a Pozzuoli, scegliendola come residenza abituale. Il cippo ritrovato sembra provenire dalla necropoli che sorge lungo la via Campana.

PICCOLA CRONACA

- IL GIORNO: Onorevole...
CULLA: Un bimbo di 5 anni...
NOZZE: Si sono sposati...
VISITE DEL PREFETTO: Il prefetto...
LUTTO: Si sono spacciati...
URGE SANGUE: Un urgente...
SOTTOPASSAGGI CHIUSI: A partire da oggi...
FARMACIE NOTTURNE: Zona S. Ferdinando...

Attentato fascista a un circolo ARCI

Un attentato fascista a un circolo ARCI. Un fascista di nome... ha tentato di uccidere... durante una riunione...

Oggi incontro dibattito con Geremicca alla Pignasecca

Oggi incontro dibattito con Geremicca alla Pignasecca. Si parlerà dell'iniziativa e della lotta del PCI per un diverso ruolo del centro cittadino...